

Cari amici,

buone notizie da parte dell'assessore Vincenzi nell'incontro del lunedì scorso. Stavolta i messaggi duri hanno avuto qualche esito. L'ipotesi di ciclabile lungo la laurentina sembra impraticabile, perlomeno per tempi e costi, perché, ha spiegato il tecnico ing. Cellucci, la striscia di suolo nella quale andrebbe realizzata, non è compresa nell'esproprio effettuato per l'allargamento della laurentina stessa. Quindi non solo i tempi sono molto più lunghi, ma soprattutto non ci sono soldi per l'esproprio. L'obiettivo non va abbandonato ma è emersa un'altra possibilità, forse, dico, forse più fattibile. È quella di prevedere una ciclabile lungo il tracciato della nuova pontina (progetto definitivo già approvato e finanziato, ma esecutivo da fare) da realizzare contestualmente alla nuova strada (e con le risorse destinate alla nuova strada), grosso modo lungo il muro della tenuta presidenziale di Castelporziano, per agganciarsi a quella già esistente di pratica di mare. Sarebbe un percorso da prolungare verso Roma da Tor de Cenci lungo il fosso di Malafede (nel parco di Decima), fino ad agganciarsi alla pista lungo Tevere, più o meno all'altezza di Vitinia (punto alquanto complesso). L'idea è tutta da verificare, ma l'assessore ha dato mandato a Cellucci di chiedere il progetto alla Regione, per poterlo studiare poi insieme. Sembrava molto convinto e deciso. Vedremo e lo talloneremo adeguatamente. Ma un'altra proposta potrebbe essere ancora più interessante. Dopo aver parlato di laurentina, ho accennato all'Appia antica Castel Gandolfo e in generale al fatto che senza un quadro organico, la provincia non interviene sulla ciclabilità quando fa manutenzione straordinaria o interventi importanti sulla propria viabilità. L'assessore, con mia grande sorpresa, ha raccolto l'idea e ha dato mandato a Cellucci di affidare un incarico per la redazione, indovinate un po'?, di un PIANO QUADRO DELLA CICLABILITÀ per la provincia, che sarà partecipato. Avremo da lavorare, ma in una buona prospettiva. Ripareremo di tutto questo alla nostra riunione del 15.

Roberto